

Codice A18080

D.D. 6 marzo 2015, n. 539

**Occupazione Demaniale abusiva identificata con codice CNSC130 per una tubazione di scarico nel corso d'acqua denominato Fiume Stura di Demonte in Comune di Moiola. Ditta "S.E.I. Società Estrazione Inerti di Pepino & C. s.n.c." - Moiola (Cn)**

Considerato che nell'ambito del Procedimento penale n. 1246/13 R.G.N.R. mod. 21 elevato a carico della Ditta S.E.I. Società di Estrazione Inerti di Pepino & C. s.n.c. con sede a Moiola – località Inferle n. 2, è stata riscontrata la presenza di una tubazione di scarico industriale di acque reflue nel Fiume Stura di Demonte in corrispondenza del mappale 343 del Foglio 4 del Comune di Moiola;

Preso atto che tale tubazione è risultata priva di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale ai sensi del Regolamento Regionale DPGR n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i;

Considerato che a seguito di specifica richiesta di questo Settore la Società S.E.I. ha provveduto, in data 16/09/2014, a versare, per il periodo 2005-2013, gli indennizzi per l'occupazione demaniale senza titolo, per un importo complessivo pari a € 4.687,00;

Preso atto che per l'occupazione è stato aperto un fascicolo demaniale identificato con il codice CNSC130;

Visto il Verbale di “Dissequestro parziale di cose sequestrate” redatto dalla Guardia di Finanza – Compagnia di Cuneo in data 07.01.2014, dal quale si evince che la tubazione di scarico è stata rimossa;

Effettuati gli accertamenti sopralluogo sulla località interessata dallo scarico;

#### IL DIRIGENTE

- Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008
- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904
- Visti gli art. 86 e 89 del D. Lgs. N. 112/1998
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44 del 26/04/2000
- Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)
- Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004
- Visto il Regolamento Regionale DPGR n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.

*determina*

di dare atto che la Società S.E.I. Società Estrazione Inerti di Pepino & C. s.n.c. con sede a Moiola – località Inferle n. 2, ha provveduto, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., a rimuovere la tubazione di scarico ripristinando lo stato dei luoghi;

di stabilire che, a partire dalla data della presente determina, sarà annullata ogni richiesta di indennizzo riconducibile all'occupazione di cui alla pratica identificata con codice CNSC130.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente  
Mauro Picotto